

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE  
N° 14 del 01/03/2024

<b>Struttura proponente:</b> DIREZIONE GENERALE			<b>Proposta n. 486 del 29/02/2024</b>
<b>CODICE CRAM:</b> DG.000.01	<b>Ob. Funz.:</b> B01GEN	<b>CIG:</b> B09E2F0A23	<b>CUP:</b>
<b>Oggetto:</b> Affidamento diretto mediante Convenzione Consip "Telefonia Mobile 9", per la fornitura in di utenze di telefonia mobile, dispositivi a noleggio e migrazione utenze. Decisione a contrarre.			

**ATTO CON SCRITTURE CONTABILI** **SI**

Si dichiara la conformità della presente proposta di determinazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione

<b>Funzionario Istruttore</b>	
Data 01/03/2024	Firma Francesca Rossi
<b>Responsabile P.O.</b>	
Data 01/03/2024	Firma Francesca Rossi
<b>Responsabile del procedimento</b>	
Data 01/03/2024	Firma Francesca Rossi
<b>Dirigente di AREA</b>	
Data 01/03/2024	Firma Giacomo Guastella

**CONTROLLO FISCALE**

Data 01/03/2024 Firma Sandra Cossa

**CONTROLLO CONTABILE**

A CURA DEL SERVIZIO PROPONENTE				A CURA DEL A.C.B.			
ANNO FINANZIARIO	E/U	CAPITOLO	IMPORTO	ANNO	N	DATA	COD. DEBITORE CREDITORE
2024	U	1.03.02.05.002	2.518,37	2024	312	01/03/2024	6838
2025	U	1.03.02.05.002	2.518,38	2025	28	01/03/2024	6838

**Istruttore**

Data 01/03/2024 Firma Sandra Cossa

**P.O. Gestione Amministrativa, contabile e fiscale**

Data 01/03/2024 Firma Sandra Cossa

**Dirigente di AREA**

Data 01/03/2024 Firma Caldani Elisabetta

*Il Direttore Generale*  
**Giacomo Guastella**

OGGETTO: Affidamento diretto mediante Convenzione Consip "Telefonia Mobile 9", per la fornitura in di utenze di telefonia mobile, dispositivi a noleggio e migrazione utenze. Decisione a contrarre.

#### IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;
- VISTO lo Statuto, approvato con Deliberazione 20 luglio 2021, n. 472, avente ad oggetto "Approvazione dello Statuto dell'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), ex art. 8- ter co.2 della Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2",
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00100 del 15 giugno 2023, con il quale è stato nominato il Commissario Straordinario dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nella persona del dott. Massimiliano Raffa;
- VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario 13 Settembre 2023, n. 52/CS/RE, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale di ARSIAL al Dott. Giacomo Guastella, a far data 01 ottobre 2023, giusta Determinazione dirigenziale 02 ottobre 2023, n. 641/RE;
- VISTA la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 23 – Legge di stabilità regionale 2024;
- VISTA la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 24, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026 e dei suoi Enti pubblici dipendenti. Con l'art. n. 6, comma 1, lett c), della predetta Legge è stato approvato, altresì, il Bilancio di Previsione finanziario 2024-2026 ARSIAL, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 77/CS/RE del 21 novembre 2023;
- VISTO il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della L.R. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata L.R. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima L.R. n. 11/2020;
- PRESO ATTO delle nuove normative di legge (D.M. n. 132/2020) con le quali è stato stabilito che le Regioni e gli Enti locali rifiutano le fatture elettroniche se "non contengono in maniera corretta numero e data dell'atto amministrativo d'impegno di spesa;
- VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale 05 ottobre 2023, n. 643/RE, con la quale è stata attribuita ai titolari degli incarichi dirigenziali di ARSIAL la delega per adottare atti e provvedimenti amministrativi, così come previsto dall'art. 17 "Funzioni dei dirigenti", comma 1, lett b), del D.lgs 30 marzo 2011, n. 165 e ss.mm.ii., e confermate alcune disposizioni impartite con determinazione del Direttore Generale n. 480/2016;

- VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e successive modifiche;
- VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii.;
- VISTA la deliberazione n. 20/CS del 13/02/2002 con la quale l'Agenzia ha aderito al sistema delle Convenzioni per l'acquisto di beni e servizi, realizzato dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, avvalendosi di CONSIP S.p.A. ex art. 26 L. 488 e D.M. 24/02/2000;
- VISTA la determinazione n. 295/RE del 02/12/2021, con la quale l'Agenzia ha aderito alla Convenzione Consip "Telefonia mobile 8", per l'acquisizione di una sim dati da installare su una centralina agrometeorologica e la migrazione di n. 12 utenze da installare sui dispositivi dedicati alla verifica del green pass;
- PRESO ATTO che l'Agenzia ha sottoscritto con i propri dipendenti un accordo per lo svolgimento dell'attività lavorativa con modalità agile;
- ATTESO che per garantire la reperibilità e la connettività è necessario, in via sperimentale, dotare l'Alta Amministrazione, i dirigenti, i titolari di posizione organizzativa e ogni area di un telefono mobile ai fini dell'attivazione dell'istituto della reperibilità;
- VISTA la comunicazione trasmessa via e-mail con la quale la Direzione Generale dell'Agenzia ha comunicato l'intenzione sopra riportata, con contestuale richiesta di interesse all'acquisizione di un'utenza aziendale;
- PRESO ATTO che dai riscontri acquisiti dalla su citata mail è emersa la necessità di acquisire complessivamente n. 29 utenze e relativi dispositivi e la migrazione di n. 10 utenze da installare sui dispositivi già utilizzati per la verifica del greenpass;
- VISTA la Convenzione Consip "Telefonia mobile 9" – CIG 9458158EE1, stipulata ai sensi dell'art. 26 legge n. 488/1999 e s.m.i e dell'art. 58 legge n. 388/2000 per le Pubbliche Amministrazioni, dalla Consip S.p.A., con Vodafone Italia S.p.A., sede legale in Ivrea (TO), Via Jervis n. 13, con scadenza 15/11/2025;
- CONSIDERATO di dover dotare l'Alta Amministrazione e i dirigenti dell'Agenzia di un'utenza ricaricabile di categoria Premium che comprende un traffico voce nazionale illimitato, Gbyte illimitati di traffico dati e un telefono di categoria Premium e servizi di utenza prioritaria, al costo di € 14,50/mese, oltre IVA;
- CONSIDERATO inoltre di dotare i responsabili di posizione organizzativa di un dispositivo di categoria intermedia al costo di € 2,10/mese, oltre IVA, con pacchetto ricaricabile P30 che comprende traffico voce nazionale illimitata, 30 Gbyte di traffico dati, al costo di € 0,76/mese, oltre IVA;
- RITENUTO di dover migrare n. 10 utenze alla convenzione "Telefonia mobile 9" assegnando il su citato profilo ricaricabile P30;
- ATTESO che alla scadenza della Convenzione Consip "Telefonia mobile 9" sarà effettuata una valutazione circa l'opportunità di mantenere attive dette utenze;
- VISTO l'art. 1, comma 512, l. 208/2015 e s.m.i. che stabilisce che *"Al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della*

*legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti.”;*

VISTO l'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006, così come modificato dal comma 130 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, che obbliga le pubbliche amministrazioni a fare ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;

PRESO ATTO che il D.lgs. 36/2023 prevede che dal 01/01/2024 le procedure di affidamento vengano eseguite utilizzando le piattaforme di approvvigionamento digitale certificate (PAD);

VISTA la delibera del Consiglio dell'Autorità Anticorruzione del 10 gennaio 2024, di approvazione del Comunicato del Presidente, che ha esteso fino al 30 settembre 2024 l'utilizzo della piattaforma contratti pubblici – PCP Anac, senza fare ricorso alle PAD, per agli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

RILEVATO:

- che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";

DATO ATTO che ai sensi del d.lgs. 36/2023, dell'art. 17, comma 1 e 2: comma 1 "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte; comma 2, "In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale";

- l'art. 50, comma 6, del d. lgs. 36/2023 prevede che dopo la verifica dei requisiti dell'aggiudicatario la stazione appaltante può procedere all'esecuzione anticipata del contratto; nel caso di mancata stipulazione l'aggiudicatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione dei lavori ordinati dal direttore dei

lavori e, nel caso di servizi e forniture, per le prestazioni eseguite su ordine del direttore dell'esecuzione;

DATO ATTO altresì CHE:

- è stata verificata la regolarità contributiva dell'operatore economico individuato così come desumibile dal DURC n° prot. INAIL\_4224335 avente validità regolare fino al 29/05/2024;

- che la verifica dei requisiti di partecipazione in ordine generale e speciale è stata effettuata dalla Consip in sede di procedura di gara;

RILEVATO, inoltre:

-che non sussistono cause di astensione riferite a situazioni di conflitto di interesse, anche solo potenziale, in capo alla Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 16 del Dlgs 36/2023;

-che non sussistono le condizioni per l'elaborazione del DUVRI, ai sensi dell'art. 26, comma 3bis, D. Lgs. 81/2008;

ACQUISITO il codice CIG n. B09E2F0A23, tramite predisposizione dell'ODA CONSIP N. 7707605;

NON ACQUISITO dal Dipartimento per la Programmazione e il coordinamento della politica economica il CUP in quanto l'oggetto del presente affidamento non si configura quale progetto di investimento pubblico;

RITENUTO pertanto di dover acquisire n. 7 utenze con profilo ricaricabile di categoria Premium, n. 22 utenze con profilo ricaricabile P30 e la migrazione di n 10 utenze assegnando alle stesse il profilo ricaricabile P30, al costo complessivo stimato fino alla scadenza della convenzione di € 4.128,48, oltre IVA;

CONSIDERATO che il Dirigente dell'Area ha individuato ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023, quale responsabile unico del progetto la responsabile della P.O "Coordinamento Tecnico Amministrativo di Direzione", Francesca Rossi, coadiuvato dalla struttura di staff Sistemi informativi, SIARL, SIT;

SU PROPOSTA e istruttoria della Direzione generale;

## **D E T E R M I N A**

In conformità con le premesse che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente determinazione,

DI ADERIRE alla convenzione Consip "Telefonia Mobile 9" stipulata ai sensi dell'art. 26 legge n. 488/1999 e s.m.i e dell'art. 58 legge n. 388/2000 per le Pubbliche Amministrazioni, dalla Consip S.p.A., con Vodafone Italia S.p.A., sede legale in Ivrea (TO), Via Jervis n. 13.

DI AFFIDARE alla predetta Vodafone Italia S.p.A., sede legale in Ivrea (TO), Via Jervis n. 13, la fornitura di n. 7 utenze mobili con profilo Premium comprensive di dispositivo, n. 22 utenze con profilo P30 e relativi dispositivi a noleggio, nonché la migrazione di n. 10 utenze al costo complessivo stimato sulla base del documento "Corrispettivi e tariffe" della citata convenzione CONSIP, fino alla scadenza della stessa, pari € 4.128,48, oltre IVA per € 454,13 , per un totale complessivo di € 5036,75.

DI IMPEGNARE l'importo complessivamente stimato di € 5036,75 a favore di Vodafone Italia S.p.A., sede legale in Ivrea (TO), Via Jervis n. 13, P. IVA 08539010010

a valere sulle risorse assegnate al CRAM DG.000.01, OBFUN B01GEN, del cap. 1.03.02.05.002 del bilancio di Previsione 2024-2026, esercizi finanziari 2024 e 2025, che reca la necessaria disponibilità, come di seguito riportato:

ANNO	CAPITOLO	IMPORTO
2024	1.03.02.05.002	2.518,37
2025	1.03.02.05.002	2.518,38

DI nominare Responsabile Operativo dell'Amministrazione, la Responsabile della P.O. Coordinamento tecnico-amministrativo di Direzione, d.ssa Francesca Rossi, coadiuvata nella gestione delle utenze dallo Staff Sistemi Informativi, SIARL, SIT.

Soggetto a pubblicazione				Tabelle			Pubblicazione documento	
Norma/e	Art.	c.	l.	Tempestivo	Semestrale	Annuale	Si	No
D.lgs. 33/2013	23				X			X
D.lgs. 33/2013	37			X			X	

Anno	Data	ID	Descrizione	F.do/Avanzo									
2024	01/03/2024	541	PRAT.486-Affidamento diretto mediante Convenzione Consip "Telefonia Mobile 9", per la fornitura in di utenze di telefonia mobile, dispositivi a noleggio e migrazione utenze. Decisione a contrarre.	2.	Avanzo/Fondo disponibile								
<b>CRAM</b>		DG.000.01	DIREZIONE GENERALE										
<b>Capitolo</b>		1.03.02.05.002	Telefonia mobile										
<b>Obiett.Funz.</b>		B01GEN.	GENERICO										
<b>Centro di Costo</b>		2.	Avanzo/Fondo disponibile										
<i>Eser.</i>	<i>E/U</i>	<i>C/R</i>	<i>Anno</i>	<i>Imp.</i>	<i>Num.imp.</i>	<i>Beneficiario</i>	<i>Importo</i>	<i>Assegnato</i>	<i>da assegn.</i>	<i>Liquidato</i>	<i>da liquidare</i>	<i>Evaso</i>	<i>da evadere</i>
2024	U	C	2024		312	VODAFONE ITALIA SPA	2.518,37	2.518,37	0,00	0,00	2.518,37	0,00	0,00
<b>CRAM</b>		DG.000.01	DIREZIONE GENERALE										
<b>Capitolo</b>		1.03.02.05.002	Telefonia mobile										
<b>Obiett.Funz.</b>		B01GEN.	GENERICO										
<b>Centro di Costo</b>		2.	Avanzo/Fondo disponibile										
<i>Eser.</i>	<i>E/U</i>	<i>C/R</i>	<i>Anno</i>	<i>Imp.</i>	<i>Num.imp.</i>	<i>Beneficiario</i>	<i>Importo</i>	<i>Assegnato</i>	<i>da assegn.</i>	<i>Liquidato</i>	<i>da liquidare</i>	<i>Evaso</i>	<i>da evadere</i>
2025	U	C	2025		28	VODAFONE ITALIA SPA	2.518,38	2.518,38	0,00	0,00	2.518,38	0,00	0,00
<b>Totali</b>							<b>5.036,75</b>	<b>5.036,75</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>5.036,75</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>